



PROVINCIA DI PADOVA

Provvedimento N. **174/VIA/2017**

Prot. n. 44728 del 20/04/2017

ECOLOGIA\RF\AS\FL

OGGETTO: ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI V.I.A.

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' (art. 20 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 8 della L.R. n. 4/2016).

Progetto di "Svolgimento di singola campagna di attività di un impianto mobile di recupero rifiuti speciali non pericolosi"

Ditta: **PREFABBRICATI ZANON S.r.l.**

Sede legale: Via Sanmartinara, 34 – 35013 CITTADELLA PD

Sede attività: CITTADELLA - Via Sanmartinara, 34

Codice SIA Ditta n. 54000

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la L.R. n. 4/2016;
- la DGRV n. 1021 del 29/06/2016;
- la L. n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
- il Regolamento Provinciale n. 88 "Regolamento per il funzionamento del comitato tecnico provinciale per la Valutazione di Impatto Ambientale" approvato con D.C.P. n. 11 reg. Prot. n. 140557 del 11/10/2016;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., l'art. 28 dello Statuto della Provincia, approvato con D.C.P. n. 15 di reg. del 17/5/2000, integrato con D.C.P. n. 68 di reg. del 22/11/2000 e modificato con D.C.P. n. 4 di reg. del 07/02/2005.

PRESO ATTO che:

- in data 26/01/2017 Prot. n. 10220 è pervenuta, dal SUAP del Comune di Cittadella, la domanda di Verifica di Assoggettabilità, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 8 della L.R. n. 4/2016, della Ditta PREFABBRICATI ZANON S.r.l. per il progetto di "Svolgimento di singola campagna di attività di un impianto mobile di recupero rifiuti speciali non pericolosi" nel Comune di Cittadella - Via Sanmartinara, 34. Contestualmente alla domanda è stato depositato il progetto e il relativo studio preliminare ambientale;
- con nota Prot. n. 16010 del 08/02/2017 la Provincia ha inviato l'avvio del procedimento istruttorio al SUAP del Comune di Cittadella, comunicando anche i termini entro i quali sarà concluso il procedimento di Verifica di Assoggettabilità. Con la stesso avvio del procedimento è stata richiesta anche integrazione documentale, che è pervenuta il 22/03/2017 Prot. n. 33130.

RILEVATO che:

- il progetto è stato depositato presso il Comune di Cittadella;
- con attestazione del 20/01/2016 la Ditta ha eseguito il pagamento degli oneri istruttori ai sensi della DGRV n. 1021/2016;



PROVINCIA DI PADOVA

- la Provincia ha pubblicato presso il proprio sito (sezione Ambiente, pagina Valutazione Impatto Ambientale) l'avviso di deposito del progetto con la documentazione descrittiva e progettuale acquisita agli atti;
- il progetto di aumento della potenzialità dell'attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi rientra nelle seguenti fattispecie progettuali, previste:
 - nell'allegato IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i: punto 7. Progetti di infrastrutture, lett. z.b) *Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/g, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte IV del D.Lgs. 152/06;*
 - nell'allegato All. A2 della L.R. n. 4/2016: punto 7. Progetti di infrastrutture, lett. z.b) *Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti speciali e urbani non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/g, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte IV del D.Lgs. 152/06.*

VISTO che:

- il progetto è stato presentato al Comitato Tecnico VIA durante la seduta del 09/03/2017 (argomento n. 1 dell'O.d.G.) e poi esaminato dai componenti del gruppo di lavoro nominato per la redazione dell'istruttoria della pratica in oggetto;
- il giorno 20/02/2017 con Prot. n. 20090 è stato assunto agli atti della Provincia il certificato di destinazione urbanistica, relativo all'area del progetto in questione, emesso dal Comune di Cittadella;
- agli atti della Provincia non sono pervenute osservazioni e pareri.

CONSIDERATO che, dalla documentazione presentata, risulta:

- la ditta Prefabbricati Zanon da anni svolge l'attività di lavorazione, produzione e commercio di manufatti prefabbricati in cemento e in conglomerati cementizi;
- il progetto riguarda il recupero degli scarti di lavorazione, rifiuti inerti, di materiale prefabbricato prodotto dalla Ditta, predisponendo una campagna con impianto mobile di frantumazione, al fine di poterli riutilizzare come materia prima secondaria nel campo edile;
- l'area sulla quale insisterà la campagna di attività con impianto mobile non è soggetta a nessun vincolo paesaggistico-ambientale; inoltre è distante da siti appartenenti a rete Natura 2000 e si trova in area idonea dal punto di vista urbanistico (zona D1 – Produttiva artigianale di completamento);
- la Ditta ha presentato la dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza, corredata della relativa relazione tecnica, ai sensi della D.G.R.V. n. 2299/2014;
- per lo svolgimento della campagna di attività la ditta Prefabbricati Zanon s.r.l. si avvarrà, mediante contratto di noleggio/comodato d'uso di un impianto mobile di recupero regolarmente autorizzato dagli enti competenti. Sarà impiegato l'impianto mobile di recupero rifiuti di proprietà della ditta Grosselle s.n.c. di Fontaniva, regolarmente autorizzato dalla Provincia con provvedimento n. 5516/EC/2012 del 18/06/2012;
- il totale di materiale da trattare, durante la campagna di recupero con impianto mobile, è stato stimato pari a circa 320 t;
- i rifiuti, identificati con codice CER 101311 "Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310", saranno sottoposti alle operazioni di recupero R13 e R5 definite dall'allegato C alla parte IV del D.Lgs. 152/06;
- i quantitativi massimi dei materiali trattati/stoccati saranno:



PROVINCIA DI PADOVA

- Potenzialità dell'impianto (massima teorica, riferibile ai dati di targa della macchina): 240 t/orarie
- Potenzialità reale dell'impianto in fase di esercizio: 40 t/orarie
- Potenzialità giornaliera dell'impianto: 80 t/giorno
- Capacità massima di rifiuti stoccabili nell'impianto prima del trattamento: 500 t;
- la Ditta chiede di effettuare una campagna di attività formata da due fasi: la campagna effettiva di recupero durerà mediamente 2-3 g, periodicamente ogni 3 mesi, con una durata complessiva massima pari a 120 giorni lavorativi, corrispondenti a 6 mesi solari;
- l'attività dell'impianto sarà svolta esclusivamente in orario diurno;
- l'ex-MPS, riconosciuta come tale dalle verifiche analitiche e geotecniche, sarà depositata, in attesa di essere utilizzata in fase successiva, nel sito di proprietà della ditta Prefabbricati Zanon s.r.l. ubicato in Via Luparense, sempre nel comune di Cittadella a poche centinaia di metri dall'area oggetto della verifica di assoggettabilità. L'ex-MPS in uscita sarà utilizzata come materiale di sottofondazione per le future opere edili e per i piazzali per i cantieri in gestione alla ditta Prefabbricati Zanon S.r.l. Sarà a cura della medesima Ditta il trasporto della materia prima secondaria presso il sito di deposito in via Luparense. I depositi dell'ex-Materia Prima Secondaria saranno costituiti in cumuli di diversa pezzatura;
- la Ditta ha chiesto di svolgere la campagna di recupero rifiuti inerti ottenuti dal ciclo produttivo tramite l'impiego di un impianto mobile con una certa periodicità. Per tale motivo la Ditta si impegna a presentare alla Provincia di Padova, almeno 60 giorni prima della scadenza della campagna di attività in corso di svolgimento, la comunicazione relativa alla successiva campagna di attività da condurre sempre nello stesso luogo, comunicazione prevista dall'art. 208 punto 15 del D.Lgs. n. 152/2006, allegando alla stessa copia dell'autorizzazione prevista dal medesimo articolo. La caratteristica peculiare dell'attività di recupero tramite l'utilizzo dell'impianto mobile è la temporalità dell'intervento (max 120 gg), come richiamato dalla DGRV 499/2008. L'attività di recupero ai sensi dell'art. 208 comma 15 del D.Lgs. 152/06 svolta periodicamente senza soluzioni di continuità può essere paragonata alla stregua di un'attività di recupero rifiuti svolta in un impianto fisso senza le dovute autorizzazioni ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06;
- si richiama la DGRV 499/2008 che prevede che ogni campagna di trattamento rifiuti con impianto mobile che effettui operazioni di recupero da R1 a R9 con una potenzialità di trattamento superiore a 10 ton/giorno, deve essere sottoposta a verifica di assoggettabilità a VIA o a giudizio di compatibilità ambientale, ai sensi della parte II del D.Lgs. 152/06;
- lo svolgimento della campagna non determina impatti significativi per le matrici acqua, aria, rumore e viabilità;
- gli impatti sono limitati al comune di Cittadella e sono temporanei, persistendo per la sola durata della campagna mobile;
- per quanto riguarda l'area di deposito del materiale prodotto dall'attività di recupero rifiuti, si evidenzia che nello Studio Preliminare Ambientale non vengono descritte le modalità di deposito del materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto e i presidi ambientali che la ditta intende adottare nei confronti della popolazione presente nelle vicinanze con particolare riferimento all'eventuale produzione di polveri.

RILEVATO che il Comitato Tecnico V.I.A. nella seduta del 07/04/2017 (argomento n. 4 dell'O.d.G.), ha esaminato caratteristiche, tipologia ed entità del progetto di verifica di assoggettabilità.



PROVINCIA DI PADOVA

PRESO ATTO che il Comitato Tecnico V.I.A. nella seduta del 07/04/2017 (argomento n. 4 dell'O.d.G.) all'unanimità dei presenti, ha ritenuto di escludere il progetto dalla procedura di V.I.A., di cui all'art. 20, punto 5, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. con le seguenti prescrizioni e raccomandazioni.

Prescrizioni:

- a) siano previste delle fonti di approvvigionamento idrico nel caso in cui fosse necessaria la nebulizzazione del materiale di risulta;
- b) in occasione della prima campagna di attività di recupero vengano eseguite misure fonometriche al fine di verificare l'attendibilità dei dati previsionali; tali misure dovranno essere trasmesse alla Provincia, al Comune e all'ARPAV, entro 30 giorni;
- c) nel cantiere non dovrà essere trattato materiale proveniente da altri siti;
- d) per l'esercizio della campagna di attività di recupero la ditta dovrà presentare alla Provincia la relativa comunicazione, secondo quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 499/2008;
- e) l'impianto di scarico delle acque di prima pioggia dovrà rispettare le disposizioni dettate dall'articolo 39 del Piano di Tutela delle Acque (approvato con DGRV n.107 del 05.11.2009 e s.m.i.);
- f) con riferimento al deposito del materiale che ha cessato la qualifica di rifiuti ai sensi dell'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06, qualora il materiale sia di natura pulverulenta, si invita la Ditta ad adottare opportuni accorgimenti (quali bagnatura e/o copertura dei cumuli e bagnatura delle aree di transito, ecc.) al fine di evitare la formazione di polveri;
- g) la campagna di attività non dovrà avere durata superiore a 120 giorni.

Raccomandazioni:

- a) si richiama che qualora la Ditta abbia la necessità di svolgere una ulteriore nuova campagna di attività di recupero rifiuti tramite impianto mobile, dovrà essere presentata una nuova istanza secondo l'art. 208, comma 1, del D.Lgs. 152/06, la DGRV 499/2008 e la parte II del D.Lgs. 152/06.

RITENUTO per quanto espresso in precedenza di escludere il progetto dalla procedura di V.I.A. di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

DECRETA

ART. 1 l'esclusione dalla procedura di V.I.A. di cui all'art. 20, punto 5, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. del progetto presentato ditta PREFABBRICATI ZANON S.r.l. relativo allo "Svolgimento di singola campagna di attività di un impianto mobile di recupero rifiuti speciali non pericolosi" nel Comune di Cittadella - Via Sanmartinara, 34, così come descritto nella documentazione allegata alla predetta istanza di verifica di assoggettabilità, con le seguenti prescrizioni e raccomandazioni.

Prescrizioni:

- a) siano previste delle fonti di approvvigionamento idrico nel caso in cui fosse necessaria la nebulizzazione del materiale di risulta;
- b) in occasione della prima campagna di attività di recupero vengano eseguite misure fonometriche al fine di verificare l'attendibilità dei dati previsionali; tali misure dovranno essere trasmesse alla Provincia, al Comune e all'ARPAV, entro 30 giorni;
- c) nel cantiere non dovrà essere trattato materiale proveniente da altri siti;



PROVINCIA DI PADOVA

- d) per l'esercizio della campagna di attività di recupero la ditta dovrà presentare alla Provincia la relativa comunicazione, secondo quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 499/2008;
- e) l'impianto di scarico delle acque di prima pioggia dovrà rispettare le disposizioni dettate dall'articolo 39 del Piano di Tutela delle Acque (approvato con DGRV n.107 del 05.11.2009 e s.m.i.);
- f) con riferimento al deposito del materiale che ha cessato la qualifica di rifiuti ai sensi dell'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06, qualora il materiale sia di natura pulverulenta, si invita la Ditta ad adottare opportuni accorgimenti (quali bagnatura e/o copertura dei cumuli e bagnatura delle aree di transito, ecc.) al fine di evitare la formazione di polveri;
- g) la campagna di attività non dovrà avere durata superiore a 120 giorni.

Raccomandazioni:

- a) si richiama che qualora la Ditta abbia la necessità di svolgere una ulteriore nuova campagna di attività di recupero rifiuti tramite impianto mobile, dovrà essere presentata una nuova istanza secondo l'art. 208, comma 1, del D.Lgs. 152/06, la DGRV 499/2008 e la parte II del D.Lgs. 152/06;

- ART. 2 la presente esclusione non esenta dall'ottenimento delle autorizzazioni/concessioni previste dalla norma per la realizzazione del progetto valutato, che devono essere acquisite dalla Ditta prima dell'inizio dei lavori descritti;
- ART. 3 di notificare il presente provvedimento, tramite SUAP, alla ditta PREFABBRICATI ZANON, con sede legale: Via Sanmartinara, 34 – 35013 CITTADELLA PD;
- ART. 4 di trasmettere, tramite SUAP, copia del presente provvedimento al Comune di Cittadella;
- ART. 5 che questo ente pubblicherà il presente provvedimento, mediante sintetico avviso comprese le motivazioni, nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto così come previsto dall'art. 20, comma 7, lett. a) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e con le modalità previste dalla L.R. n. 29/2011;
- ART. 6 che questo ente pubblicherà integralmente il presente provvedimento sul proprio sito web, così come previsto dall'art. 20, comma 7, lett. b) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- ART. 7 che, avverso il presente provvedimento, è ammesso eventuale ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241 del 07.08.1990, nel termine di 60 giorni ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Si attesta che il presente atto è costituito da n. 5 pagine.

IL DIRIGENTE
dr. Renato Ferroli
(con firma digitale)